

La Costituzione repubblicana

Abstract

La costituzione repubblicana è indubbiamente l'inizio della “ri-costruzione”. L'Assemblea costituente e il documento costituzionale hanno posto le basi perché l'Italia che usciva sconfitta e distrutta dalla Seconda guerra mondiale, potesse riprendere a crescere, a svilupparsi fino a diventare oggi l'ottava potenza economica del mondo. Cosa ha reso possibile questo? Quale fattore ha consentito che anime così diverse come quelle rappresentate alla Costituente potessero in effetti trovare un fortissimo accordo, così capace di futuro?

La lettura prevalente – e assolutamente condivisibile – è che l'antifascismo e l'antitotalitarismo siano stati il fattore decisivo in questa convergenza altrimenti impossibile. L'idea cui si accenna in questo seminario è che, d'altra parte, vi sia stato anche un fattore ulteriore – altrettanto decisivo – nel determinare il “terreno di coltura” della nostra Costituzione repubblicana: l'esigenza di “costruire” o di “ri-costruire”.

Questa seconda lettura della “Costituzione per la Ri-costruzione”, spiega la natura “inclusiva” del compromesso costituente, che il “solo” antifascismo non riesce a motivare